

INTERFACCIA LA SEMPLICITÀ QUOTIDIANA SECONDO PHILIPS

Il pranzo è servito in modalità touch

Dalla cucina intelligente all'illuminazione sostenibile ai consumi responsabili: tre idee per proiettarsi nel futuro

Immaginate il piano liscio di un grande tavolo da cucina, con interfaccia touch come il vostro iPhone, dove è possibile riscaldare acqua e cibo ovunque, con indicazioni luminose per regolarne la temperatura, che seguono le apparecchiature nei loro spostamenti, ovvero uno spiccato esempio d'interfaccia del futuro: visibile quando serve e sparisce dopo l'uso. È la Green cuisine, uno dei tre nuovi concept, per un futuro più sostenibile e a misura d'uomo, presentati da Philips al «Simplicity Event» 2008 di Mosca, l'evento annuo celebrativo della promessa «sense and simplicity», che si è svolto sulla Piazza Rossa del Cremlino, ai piedi della basilica di San Basilio. A quattro anni dal lancio del suo nuovo brand, Philips ha presentato nuovi scenari che sostengono la promessa, di una tecnologia più semplice per tutti, nei suoi tre settori di mercato strategici: Healthcare, Consumer Lifestyle e Lighting. Ambientato in Russia, dove Philips è presente da 110 anni, il tema del Simplicity Event è stato «Healthy people, healthy living, healthy planet» con progetti fondati sui principi del rispetto dell'ambiente, quali il risparmio energetico, l'energia rinnovabile e il consumo responsabile dei prodotti.

La Green cuisine che s'ispira alle steakhouses teppanyaki giapponesi, unisce cucina e sala da pranzo, padroni di casa e ospiti, preparazione e consumo, in un'esperienza più conviviale. La cucina verde Philips rappresenta un bell'esempio di minimalismo: la tecnologia migliore è quella che non si vede, e prefigura la cucina del futuro, ecologica, intelligente e interattiva. Il grande tavolo quadrato bianco sembra un normale tavolo da cucina, ma è in realtà intelligente. Sotto la superficie, sensori invisibili sono in grado di individuare padelle, vaporiere e bollitori e di scaldarli in qualsiasi punto si appoggino: un unico spazio, ma anche una sola energia, che oltre a cuocere serve anche per raffreddare, si pensi alla glacette per tenere al fresco il vino bianco.

SALUTE DUE PROPOSTE Assistiti a distanza grazie ai sensori



Salva-vita. IntelliPatch (foto a sinistra) è un sensore che, indossato da persone con problemi di cuore, trasmette i dati a un centro di monitoraggio che rileva i malfunzionamenti cardiaci.

Nell'ambito dell'healthcare, settore sempre più rilevante per la multinazionale olandese, Philips ha presentato a Mosca alcune proposte. La popolazione mondiale sta invecchiando: una previsione dell'Onu stima che supererà la soglia dei 9 miliardi entro il 2050, anno in cui conterranno 2 miliardi di persone di 60 anni e oltre, con un significativo incremento della spesa sanitaria. Philips crede nella fornitura di un'assistenza sanitaria migliore a un costo minore, focalizzata maggiormente sulla prevenzione, la diagnosi precoce e la cura dei pazienti a distanza.

Philips è inoltre partner del progetto MyHeart, uno dei più vasti progetti di ricerca biomedica e sanitaria dell'Unione europea, che si concentra su dispositi-

La cottura e il raffreddamento condividono la stessa interfaccia grafica, luminosa e tattile, di cerchi concentrici e barre di scorrimento, che permette di stabilire col dito tempi e livelli di temperatura. Un alone bicolore circonda e segue ogni apparecchiatura negli spostamenti.

Ma com'è possibile? «La superficie del piano composta da due strati, uno a induzione e l'altro luminoso a Led, offre la flessibilità di spostare gli elettrodomestici liberamente e al tempo stesso di avere un'interfaccia visiva che li segue», spiega Stefano Marzano direttore creativo di Philips Design. Il tavolo è realizzato in Corian della DuPont, che oltre ad avere un aspetto gradevole lascia filtrare la luce in trasparenza. La cottura è basata sulla tecnologia a induzione, già esistente, che consente di passare all'istante dal freddo al caldo e viceversa, evitando così il rischio di ustioni.

La cucina è la stanza col maggior consumo energetico, e così il bollitore intelligente individua automaticamente il numero di tazze disposte attorno e fa bollire solo la quantità d'acqua necessaria. Il rubinetto anch'esso intelligente risparmia l'acqua, uscendo all'istante alla temperatura desiderata, sfiorando il termostato digitale a fianco. L'energia del calore della cottura è riutilizzata per alimentare i Led dell'interfaccia, che indica anche in un angolo il consumo di energia dell'ultima giornata o delle ultime due settimane. Il compostor Bokashi fissato sotto il tavolo, invece, trasforma i rifiuti organici in pastiglie fertilizzanti.

Il secondo concept che Philips ha presentato a Mosca riguarda invece l'illuminazione urbana. Si tratta di un lampione organico a forma di fiore energeticamente autosufficiente: è «Light blossom», (fiore di luce). Una soluzione di illuminazione stradale intelligente ad alto contenuto ecologico e di design. Oggi più del 50% della popolazione mondiale vive nelle città che costituiscono meno del 5% della superficie terrestre, ma sfruttano il 75% delle risorse energetiche disponibili.

Si prevede che entro il 2030 il 61% della popolazione mondiale vivrà in città, dove la domanda di energia raddoppierà.

Light blossom è la risposta di Philips per una città più eco-sostenibile. Quando splende il sole, come un girasole, il lampione apre lentamente i suoi petali internamente ricoperti di celle fotovoltaiche che catturano l'energia solare, mentre nei giorni nuvolosi e ventosi, i suoi petali semiaperti ruotano sfruttando l'energia eolica. Di notte l'energia immagazzinata viene restituita attraverso il sistema d'illuminazione a Led, ma non sprecata: emette una luce minima in assenza di persone nelle vicinanze, mentre aumenta d'intensità grazie ai suoi sensori di prossimità, in grado di percepire i movimenti dei passanti.

Dalla luce urbana al consumo responsabile: nell'ottica di ripensare e di offrire una nuova visione del consumismo, solo l'innovazione può creare valore e, in cambio, una crescita sostenibile, secondo Philips. In vista di nuovi comportamenti d'acquisto, come ad esempio «comprare verde e comprare locale», emerge un consumo più consapevole e responsabile.

Per molti lo shopping è solo una routine avvertita come una cosa impersonale. Le innumerevoli possibilità offerte, e quindi la libertà di scelta, e un linguaggio tecnico spesso ermetico, ci confonde, e si trasforma in «angoscia della scelta». Cosa accadrebbe invece se il vissuto dello shopping fosse diverso? Cosa succederebbe se l'ambiente in cui si fa shopping fosse un luogo dove essere coinvolti in modo creativo e acquistare prodotti che soddisfano davvero le nostre esigenze?

Verdi e sostenibili anche ai fornelli

Nel futuro. Le proposte di Philips: il tavolo da pranzo (foto a destra) diventa anche un piano di cottura interattivo intelligente con tecnologia touch. Gli utensili per la cottura o il raffreddamento possono essere spostati a piacere in qualsiasi punto, con la propria interfaccia luminosa di comando, regolabile a sfioramento. Ma il concept «Green cuisine» è pensato anche per offrire consigli utili sul corretto utilizzo dei consumi in ambito domestico per risparmiare acqua, energia elettrica, gas e persino quantità di cibo. Come il tavolo, il rubinetto intelligente col suo termostato tattile, ad esempio, fornisce un feedback sul consumo. La Cucina verde è un primo esempio di proposta super ecologica che potrebbe invitare i consumatori a pensare a un uso responsabile delle risorse non solo in cucina.

A queste aspirazioni Philips risponde con il suo ultimo concept - «Circle of life» - presentato a Mosca: un'esperienza d'acquisto nuova, realmente trasparente, dove i vecchi prodotti sono restituiti, riciclati, riutilizzati, e dove i nuovi prodotti sono generati in negozio con la collaborazione del consumatore e assemblati sul posto: una visione del negozio del futuro entusiasmante che al momento appare ancora utopistica.

CHRISTIAN DE POORTER
www.depoorterdesign.it



Tutta la casa in uno schermo

Tecnobottega. Il negozio del futuro (qui a sinistra) coinvolge il consumatore attraverso uno schermo murale interattivo a touch screen con il sostegno di un design che lo aiuta a definire le funzionalità desiderate, e una personalizzazione estetica: portando in negozio una foto digitale del proprio soggiorno, il sistema sarà in grado di giudicare all'istante, ad esempio, l'inserimento del nuovo televisore scelto nell'ambiente domestico. Ma la nuova «Shopping experience» del concept Circle of life responsabilizza anche il consumatore sulla gestione del riciclo dei prodotti, premiandolo, se riporta in negozio i vecchi apparecchi, con «gettoni ecologici» utili per sconti su prodotti verdi o per donazioni a organizzazioni ecologiche.

TOP LINE.

VIVI AL TOP, COMUNICA AL TOP, SCEGLI TOP LINE DI TIM.

ARRIVA TOP LINE: PER PARLARE, NAVIGARE IN RETE E COMUNICARE IN COMPLETA LIBERTÀ E AL TOP DELLE PERFORMANCE.

A SOLI 65€ AL MESE, SE SEI UN NUOVO CLIENTE TIM, AVRAI:

- UNO SMARTPHONE TOP DI GAMMA A SCELTA TRA BLACKBERRY BOLD 9000, HTC TOUCH HD, NOKIA N 96
- 600 MINUTI DI CHIAMATE
- 200 SMS
- NAVIGAZIONE INTERNET
- MAIL ILLIMITATA
- ASSISTENZA TECNICA ALL RISK

www.tim.it

Tu, senza confini.

OFFERTA DEDICATA AI CLIENTI CON PARTITA IVA
CHIAMA IL NUMERO VERDE BUSINESS 800.846.900 OPPURE VISITA IL SITO
WWW.BUSINESS.TIM.IT



Fiori di luce salva-energia

In strada. Il concept Light blossom (qui sopra) rappresenta un ulteriore passo verso un'illuminazione stradale ecosostenibile. Sfrutta l'energia solare ed eolica di giorno, aprendosi come un fiore, per fare luce di notte solo quando è necessario, cioè in presenza di persone vicine, contribuendo così alla diminuzione del cosiddetto

"inquinamento luminoso". L'illuminazione a Led consuma metà dell'energia di un lampione tradizionale. Grazie alle sue celle fotovoltaiche e al suo rotore eolico, Light blossom è non solo autosufficiente, ma può anche immettere energia nella rete. Rappresenta una soluzione per i Paesi emergenti privi di infrastruttura energetica.